

Reintroduzione di risorse genetiche da colture cerealicole per ottenere una maggiore resilienza nella catena alimentare e migliorare il sostentamento degli agricoltori in Serbia e Bulgaria – GRAINEFIT

Автор(и): доц. д-р Златина Ур, ИРГР – Садово, ССА; проф.д-р Елена Тодоровска, Агробιοинститут, ССА

Дата: 27.04.2021 *Брой:* 4/2021



Su cosa si concentra il progetto?

Gli effetti negativi del cambiamento climatico sulla produzione alimentare dei cereali a granella piccola (frumento, orzo, avena, segale), la sicurezza alimentare e la fertilizzazione, la riduzione della diversità genetica in azienda, la disoccupazione e la migrazione massiccia dei giovani verso le città rappresentano problemi gravi

nelle aree rurali della Serbia e della Bulgaria, in particolare per le piccole aziende agricole familiari. Nonostante la crescente domanda sul mercato di prodotti locali con buon valore nutritivo e meno allergeni, la consapevolezza degli agricoltori sui benefici delle varietà locali è insufficiente. Manca un coordinamento efficace nell'istituire partenariati tra associazioni di agricoltori, ricercatori, servizi nazionali e comunità civili per lo sviluppo di colture resilienti al cambiamento climatico e di nuove opportunità commerciali per migliorare il sostentamento degli agricoltori.

Cosa faremo?

Varietà locali di cereali a granella piccola adattate alle condizioni regionali saranno raccolte e moltiplicate da aziende agricole, banche del germoplasma e istituti nazionali. I semi saranno distribuiti tra gli agricoltori più vulnerabili per la conservazione e la reintroduzione delle varietà locali, la diversificazione della produzione agricola e la selezione partecipativa di colture resilienti al clima con il coinvolgimento di agricoltori e agricoltrici. Agli agricoltori locali sarà fornito supporto scientifico, formazione e know-how, che faciliteranno il processo decisionale. Saranno organizzate giornate dimostrative a livello comunale con la partecipazione dei servizi agricoli nazionali e degli istituti di ricerca per promuovere l'uso delle risorse genetiche dei cereali a granella piccola nelle aziende agricole in linea con le pratiche agricole tradizionali. I cereali a granella piccola locali saranno valutati per le caratteristiche agronomiche, la resistenza alle malattie e alla siccità, e saranno studiati i loro profili genetici (a livello di DNA), nutrizionali e tecnologici. Attraverso workshop per la condivisione di pratiche aggiuntive, competenze ed esperienze, sarà rafforzata la cooperazione di ricerca e istituzionale. Saranno organizzati seminari sull'etichettatura dei prodotti di nuova concezione, una tavola rotonda e un incontro con il settore imprenditoriale, e sarà sviluppata e diffusa una guida completa tra le parti interessate ai cereali a granella piccola per sostenere gli agricoltori vulnerabili nel generare reddito aggiuntivo e far fronte alla povertà, trovare la propria nicchia di mercato, accedere a servizi e mezzi finanziari, stabilire partenariati e produrre e vendere una varietà di prodotti tradizionali con un'etichetta distintiva.

Cosa ci si aspetta di ottenere?

Questo progetto porterà benefici diretti a 40 agricoltori e agricoltrici formandoli nella reintroduzione, conservazione, uso sostenibile e gestione delle risorse genetiche dei cereali a granella piccola adattate al cambiamento climatico. Almeno 20 agricoltori in aree rurali vulnerabili, compresa la generazione più giovane, saranno supportati nel generare reddito aggiuntivo e migliorare il proprio sostentamento attraverso una formazione sull'aggiunta di valore alle varietà locali e sulla commercializzazione di prodotti cerealicoli tradizionali con un'etichetta distintiva. Gli agricoltori saranno supportati nell'adesione a cooperative e organizzazioni di

agricoltori, e la loro cooperazione con istituti di ricerca, servizi di consulenza agricola, agenzie statali e altre parti interessate sarà migliorata. Per garantire l'accesso degli agricoltori a varietà con resa più elevata, buona adattabilità e qualità in condizioni climatiche avverse, 90 varietà di frumento tenero e duro invernale saranno valutate per importanti caratteristiche agronomiche e resistenza alle malattie in campi sperimentali e successivamente analizzate utilizzando marcatori molecolari. Di queste, 50 varietà saranno testate per la tolleranza alla siccità in condizioni di laboratorio e di campo, e 20 saranno analizzate per la qualità tecnologica e il valore nutrizionale. Ciò renderà possibile, nelle fasi iniziali del miglioramento genetico, selezionare e proporre 10 dei migliori genotipi per ulteriori miglioramenti.

Si prevede che il progetto beneficerà anche almeno 1000 agricoltori attraverso la fornitura di semi provenienti dalle risorse genetiche valutate, che saranno promossi al pubblico in campi dimostrativi e durante le giornate dimostrative nei servizi agricoli e negli istituti di ricerca. Approcci innovativi e tecnologie alimentari saranno applicati per migliorare le prestazioni di due prodotti finali basati su varietà locali di cereali a granello piccola. Le informazioni sul profilo nutrizionale, la qualità tecnologica di diverse varietà locali, nonché le loro caratteristiche agronomiche e idoneità alla coltivazione in una determinata regione, contribuiranno a un miglioramento significativo della nutrizione delle comunità e degli agricoltori vulnerabili. Il progetto avrà un impatto positivo sulla riduzione della povertà rafforzando l'equità, l'inclusione e la capacità delle comunità rurali di soddisfare la domanda in continua crescita, specialmente della popolazione urbana, di alimenti di qualità con buone proprietà nutrizionali, prodotti in aziende locali e in modo tradizionale.

Il progetto contribuirà allo sviluppo delle risorse umane e alla costruzione di conoscenze e competenze, in particolare tra giovani scienziati e ricercatori, attraverso formazione, trasferimento di conoscenze e scambio di esperienze. Si prevede che il consorzio multidisciplinare stabilirà partenariati regionali a lungo termine tra i principali istituti di ricerca in Serbia e Bulgaria, basati su competenze complementari, per identificare e fornire colture resilienti al clima ricche di nutrienti e con buone proprietà tecnologiche, con un'enfasi sulla sicurezza alimentare. Le quattro istituzioni nazionali lavoreranno anche insieme per rafforzare i sistemi di informazione sulle risorse genetiche vegetali, contribuendo così al Sistema Globale di Informazione fornendo accesso a tutti i dati fenotipici e genotipici sul germoplasma studiato. I risultati del progetto aumenteranno la consapevolezza sull'importanza del Trattato Internazionale sulle Risorse Fitogenetiche per l'Alimentazione e l'Agricoltura tra ricercatori, servizi nazionali, comunità civili e agricoltori, rafforzeranno le attività relative alla sua attuazione, visibilità e all'aumento dei finanziamenti per la sostenibilità degli interventi del progetto.

Chi beneficerà di più?

Benefici diretti durante l'attuazione del progetto saranno ricevuti da: 40 piccoli agricoltori vulnerabili con il 50% di partecipazione femminile; 5 associazioni locali di agricoltori; 5 organizzazioni della società civile che sostengono l'agricoltura sostenibile e l'uguaglianza tra gruppi etnici e generi; 2 organizzazioni che preservano le tradizioni e i cibi locali; 3 piccole imprese di trasformazione; 5 servizi agricoli; 25 scienziati coinvolti nel genotipizzazione, analisi della qualità tecnologica, supporto agli agricoltori e collegamento con altre parti interessate; e 2 banche del germoplasma nazionali. I benefici indiretti includono: 1000 agricoltori attraverso formazione, seminari e dimostrazioni in campo; 10 giovani scienziate; 5 responsabili politici a livello regionale e nazionale; 2 società commerciali; e il pubblico in generale.

Per maggiori informazioni

Parole chiave: colture resilienti, conservazione, associazioni di agricoltori, risorse genetiche, uguaglianza di genere, marcatori molecolari, profilo nutrizionale e tecnologico, miglioramento genetico, cereali a granella piccola, Triticum, agricoltrici

Coordinatore del progetto: Istituto di Colture Erbacee e Orticole di Novi Sad, Serbia

Paesi partecipanti: Serbia e Bulgaria

Località: Serbia settentrionale e centrale, Bulgaria centro-meridionale e sud-orientale

Colture target: frumento, orzo, avena, segale

Sponsor aggiuntivi: Direzione per i Laboratori Nazionali di Riferimento, Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e della Gestione delle Acque, Repubblica di Serbia

Partner: 1. Istituto di Tecnologia Alimentare di Novi Sad, Serbia

2. AgroBioInstitute di Sofia, Bulgaria

3. Istituto di Risorse Genetiche Vegetali di Sadovo, Bulgaria

Contatti:

Dr. Sanja Mikic, Dipartimento Cereali a Granella Piccola, Istituto di Colture Erbacee e Orticole, Novi Sad, Serbia,

sanja.mikic@ifvcns.ns.ac.rs

Prof. Associata Zlatina Ur, IPGR - Sadovo - zlattinapg@abv.bg

Prof. Elena Todorovska, ABI – Sofia - e.g.todorovska@agriacad.bg; e.g.todorovska.abi@gmail.com

Link a siti web dedicati all'argomento

www.ifvcns.rs

<https://twitter.com/grainefit>

www.linkedin.com/in/grainefit-bsf-4-project-a06b60184